

# Tiburtina, tutto fermo in attesa del mega business

## Grandi Stazioni punta a raddoppiare l'area commerciale di 10mila metri



L'interno della stazione Tiburtina dove ci sono delle aree transennate



**L'INAUGURAZIONE**  
La stazione Tiburtina è stata inaugurata nel novembre del 2011 dal presidente della Repubblica Napolitano e dall'ad delle Fs Moretti



**L'INVESTIMENTO**  
Un investimento di 330 milioni di euro. Sono circa 150 mila i passeggeri in transito ogni giorno, 20 binari e 10mila metri quadrati di commerciale



**IL PROGETTO**  
Secondo il minisindaco del III Municipio, si starebbe lavorando per raddoppiare la superficie commerciale all'interno della stazione Tiburtina

### Alanciare l'allarme il minisindaco Marcucci: «Un grave danno per i negozi della zona»

**LAURA SERLONI**

«**S**I STA tentando il "colpaccio": si vorrebbe raddoppiare la superficie commerciale all'interno della stazione Tiburtina, questo spiegherebbe perché da oltre un anno nessun negozio è stato aperto». È l'allarme del presidente del Municipio III, Dario Marcucci, che in questi giorni ha fatto un sopralluogo nel secondo scalo ferroviario della città.

I dettagli del progetto li starebbero trattando Grandi Stazioni, controllata al 60% da Ferrovie dello Stato e al 40% da Eurostazioni Spa di cui fanno parte il gruppo Benetton, il gruppo Caltagirone, il gruppo Pirelli e la Société Nationale des Chemins de Fer, che ha vinto l'appalto, insieme a Rfi. E, forse, non sarebbe un caso che sono state delimitate con delle transenne arancioni

delle grandi aree all'interno della stazione, proprio sotto quelle "bolle" che dovevano ospitare delle attività commerciali. «Grandi Stazioni avrebbe presentato un progetto alle Rfi, mi domando quali sono gli interlocutori se né il Municipio né l'assessorato all'Urbanistica ne sa nulla—precisa Marcucci—Questa è un'ipotesi spaventosa che finirebbe per arrecare ulteriore danno ai negozi intorno alla stazione».

Ora il minisindaco di piazza Bologna chiede ad Alemanno di intervenire e di chiarire immediatamente la vicenda. Ma come potrebbe essere raddoppiata la superficie commerciale? «Con nuove volumetrie—sottolinea il presidente del Municipio III—Ogni piano ha delle altezze che consentirebbero di creare dei piani in più, sono tanti gli spazi vuoti che potrebbero essere riempiti. Così facendo si creerebbe una maggiore superficie di vendita e si riuscirebbero ad avere più entrate. Un'idea speculativa che è una follia».

Il bando per l'affidamento dei negozi è stato assegnato più di un

anno fa, ma ad oggi ancora è tutto vuoto. «Non è mai stata data neanche la possibilità di favorire i commercianti della zona, concedendo una valutazione preventiva—continua Marcucci—Nulla si sa nulla dei mille metri quadrati da destinare al Comune che sarebbero dovuti andare metà al III Municipio e metà al V da destinare a servizi. La stazione doveva diventare un polmone di servizi per la città oltreché per i pendolari, ma invece si sta sempre più trasformando in un concentrato di commerciale a danno dell'equilibrio del quartiere. Tutto questo, ovviamente, l'accordo di programma non lo prevede. Sarebbe la grande disfatta per Tiburtina».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

